

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 57 del 01.08.2023

OGGETTO: Trasporto Urbano Turistico stagione invernale - Skibus 2021/2022. Riconoscimento passività pregressa per I.V.A. a debito società Trentino Trasporti s.p.a. CUP F69EJ21013820007

L'anno **duemilaventitre** il giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Visto e richiamato il Decreto del Commissario della Comunità n. 126 del 29/11/2021 con il quale è stato istituito, per i periodi dal 04/12/2021 al 12/12/2021 e dal 24/12/2021 al 27/03/2022, il servizio pubblico di trasporto urbano-turistico per la stagione invernale 2021-2022, approvando il "progetto" del servizio SKIBUS e NIGHTBUS, comprensivo delle modalità di gestione, del preventivo dei costi presunti di € 858.767,32 e del riparto di spesa tra tutti i partecipanti.

Viste e richiamate altresì:

- determinazione del responsabile del servizio Tecnico n. 720 dd. 01.12.2021, con la quale, tra l'altro, veniva impegnata la spesa di € 90.000,00 a favore di Trentino Trasporti s.p.a. per il servizio di trasporto urbano turistico per la stagione 2021/2022;
- determinazione del responsabile del servizio Tecnico n. 74 dd. 27.01.2022, con la quale, tra l'altro, veniva impegnata la spesa di € 652.514,54 a favore di Trentino Trasporti s.p.a. per il servizio di trasporto urbano turistico per la stagione 2021/2022;

ricordato che con determinazione del Responsabile del servizio Tecnico n. 480 del 03/08/2022 è stato approvato il consuntivo per la stagione invernale 2021-2022, e atteso che il servizio a tutt'oggi risulta concluso e saldato / incassato relativamente alle poste contabili collegate;

considerato che con nota prot. n. 9761 dd. 19.12.2022 Trentino Trasporti s.p.a. ha informato la Comunità Territoriale rispetto all'avvio di un controllo fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'assoggettamento ad I.V.A. del servizio di trasporto pubblico locale;

dato atto che, in via prudenziale e su indicazione dei propri consulenti fiscali, Trentino Trasporti ha emesso la fattura n. 1044/00 dd. 05.09.2022, pervenuta al rep. 473 dd. 11.07.2023, di importo totale pari ad € 800.666,83, e che con detto documento fiscale la società in parola ha fatturato l'importo già pagato per far emergere l'I.V.A. cosicché fosse possibile versarla all'erario;

vista inoltre la nota del Consorzio dei Comuni Trentini, prot. n. 5194 dd. 18.07.2023, la quale, riportando un parere del proprio consulente fiscale, sostiene che il versamento dell'I.V.A. a debito debba essere effettuato entro il 16 del mese successivo al ricevimento della fattura, in quanto l'imponibile relativo alla stessa risulta già pagato nel corso del 2022; pertanto, nel nostro caso specifico, l'I.V.A. andrà versata entro il 20 agosto 2023.

Visto ora l'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000, il quale recita testualmente: *"gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5"*.

Viste altresì le deliberazioni della Corte dei Conti sezione Lombardia n. 339 dd. 22.07.2013 e n. 82 dd. 23.02.2015, in merito alle passività pregresse, le quali prevedono che: *"Accanto a quelli definibili tecnicamente "debiti fuori bilancio", si collocano le c.d. "passività pregresse" o arretrate, spese che, a differenze dei primi, riguardano debiti per cui si è proceduto a regolare impegno (amministrativo, ai sensi dell'art. 183 TUEL) ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo ad un debito in assenza di copertura (mancanza o insufficienza dell'impegno contabile ai sensi dell'art. 191 TUEL). Proprio perché la passività pregressa si pone all'interno di una regolare procedura di spesa, esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio (cfr., in proposito, la recente deliberazione di questa Sezione in merito al caso delle prestazioni professionali, n. 441/2012/PAR) e costituiscono, invero, debiti la cui competenza finanziaria è riferibile all'esercizio di loro manifestazione. In tali casi, lo strumento procedimentale di spesa è costituito dalla procedura ordinaria di spesa (art. 191 TUEL), accompagnata dalla eventuale variazione di bilancio necessaria a reperire le risorse ove queste siano insufficienti (art. 193 TUEL)"*.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, necessario procedere al riconoscimento della passività pregressa, dando atto che l'impegno originario è stato assunto regolarmente con determinazioni n. 720 dd. 01.12.2021 e n. 74 dd. 27.01.2022, e la fatturazione dell'importo con I.V.A. non era allora prevista né prevedibile in quanto, come già precisato, tali importi non erano mai stati fatturati fino ad ora da Trentino Trasporti s.p.a.

Appurato dunque che non esiste un impegno di spesa registrato per l'importo dell'I.V.A. di € 72.787,89 e che pertanto sarà doveroso e necessario procedere:

- all'impegno di spesa della somma di € 72.787,89, relativo all'I.V.A. sulla fattura;
- all'impegno di spesa della somma di € 72.787,89 quale I.V.A. a debito indebitabile da versare all'erario;
- all'accertamento di entrata della somma di € 72.787,89 quale I.V.A. per l'effettuazione del giro contabile come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Vista la nota prot. n. 5214 dd. 19.07.2023 della Provincia Autonoma di Trento, la quale comunica che, coerentemente con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale (integrazione 2023 e accordo 2024), sottoscritto in data 7 luglio 2023, viene prevista una somma pari ad € 1.520.000,00 a beneficio degli Enti locali per la copertura dell'Iva derivante dalle fatturazioni di Trentino Trasporti; tuttavia tale somma verrà assegnata dopo la data del versamento, e per il momento dunque la spesa viene finanziata con risorse proprie dell'Ente.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige",
- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";

- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per consentire la celere assunzione degli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti entro i termini di legge.

D E C R E T A

1. di riconoscere, per le motivazioni in premessa dettagliate, una passività pregressa relativamente all'I.V.A. esposta sulla fattura n. 1044/00 dd. 05.09.2022, rep. n. 473 dd. 11.07.2023, emessa da Trentino Trasporti s.p.a. relativamente al servizio di trasporto urbano turistico stagione invernale 2021/2022;
2. di demandare al Servizio Tecnico competente l'adozione degli impegni di spesa ed accertamenti di entrata conseguenti, al fine di provvedere al versamento all'erario dell'importo di € 72.787,94;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

L E T T O, A P P R O V A T O E S O T T O S C R I T T O

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

I T E R D I P U B B L I C A Z I O N E E D E S E C U T I V I T A'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **01.08.2023**

Provvedimento esecutivo dal **01.08.2023**

Cavalese, li **01.08.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro